

Master universitario in Mediazione interculturale e interreligiosa 2010-2017



Dal 2010, in collaborazione con la Facoltà di Filosofia dell'Università Pontificia Salesiana, l'ASUS ha organizzato un master universitario di I livello per mediatori interculturali e interreligiosi. Nelle sue quattro edizioni, il master ha riscosso una buona accoglienza, raggiungendo sempre un buon livello di iscrizioni e la quasi totalità di diplomati tra gli iscritti.



Cappadocia, Turchia



Sighisoara, Romania

Il master si è proposto di formare professionisti "in grado di operare all'interno di organizzazioni pubbliche e private, in enti governativi e Onlus, in istituti scolastici e di formazione in qualità di consulenti esperti in mediazione culturale e religiosa, come operatori nella cooperazione e nel volontariato nazionale e internazionale, come mediatori culturali nelle ambasciate, nel settore delle comunicazioni e dell'editoria con specifiche competenze nel campo degli studi filosofici,

antropologici e religiosi, del pluralismo culturale e confessionale proprio delle società multiculturali, della metodologia del dialogo e dell'etica del riconoscimento”.



Bosforo, Istanbul, Turchia



Monastero di Barsana, Maramures, Romania

Il master si è strutturato in 1500 ore (pari a 60 crediti ECTS) prevedendo lezioni di didattica frontale e formazione a distanza, nonché uno stage di 100 ore. Il corpo docente è stato composto da professori di importanti università romane (Sapienza, RomaTre, Tor Vergata, UPS, PUL, Gregoriana) e da professionisti affermati in istituzioni operanti nel campo della mediazione interculturale, dell'integrazione e del dialogo interreligioso. Significativi anche i luoghi di stage frequentati nei diversi anni, quali il Centro di Prima Accoglienza di Lampedusa, la “Tony Blair Faith Foundation” di Londra, diverse Case circondariali italiane, Associazioni di cooperazione internazionale, l'Organizzazione Mondiale per i Rifugiati e i Richiedenti Asilo, etc.



Visita alla Moschea di Roma, con la prof.ssa Ales Bello

Il progetto allargato di questo corso di studi ha voluto affiancare all'approfondimento teorico, di carattere filosofico, teologico e metodologico, anche una significativa esperienza pratica della mediazione interculturale e interreligiosa. Per questo motivo, oltre agli stages, ogni anno si è prevista la possibilità di effettuare viaggi e visite a realtà significative per la compresenza di culture e religioni diverse nello stesso territorio.

Sono stati così effettuati viaggi in Turchia: Istanbul e Cappadocia, e in Romania: Transilvania e Maramures (foto).